





**Barka BARKA**  
GSM: +386 (0)41 392 035

**Apartmenti TALJAT**  
Most na Soči 95  
SI – 5216 Most na Soči  
Tel. +386 (0)5 381 30 86  
info@apartma-taljat.com  
www.apartma-taljat.com

**HOTEL lucija**  
\*\*\* MOST NA SOČI

**TAXI BOKA**  
Tel. +386 (0)80 32 37  
GSM: +386 (0)51 320 072  
taxi.boka@siol.net  
www.bsl.si

**Bar MOREA**  
Okrepčevalnica in izpostoja kanujev in kajakov Aditejm d.o.o., Gorenji Log 15  
SI – 5216 Most na Soči  
GSM: +386 (0)31 667 776

**Podeželski hotel Zlata ribica**

**ZAVAROVALNICA MARIBOR**  
d.d.

**VERLAUF DES WASSER-ENERGIEWEGS**

Der Weg beginnt im Zentrum von Most na Soči, wo sich der Informationsfunkt befindet. Dann gehen wir am hotel Lucija vorbei bis zum 1. Punkt (SOTOČJE - ZUSAMMENFLUSS), zum Punkt des Astralcharakteres.

Der Punkt des Zusammenflusses ist ein Teil des Energiedreiecks, das den Ort Most na Soči deckt. Was die Energie angeht, wird dieser Punkt im breiteren Raum mit dem Heiligtum auf Mengore verbunden.

Wir gehen weiter am See vorbei in Richtung des Dorfes Modrej. Die Hauptstraße überqueren wir an der Straßenabzweigung gegen das Dorf Modrej. Auf dem Weg zum Dorf kommen wir zum 2. Punkt (OKO – AUGE), zum Punkt des Erdcharakteres. Das ist der zweite Punkt des Energiedreiecks. Die Quelle des Heilwassers, das aus dem unteren Rohr fließt, nennen die Einheimischen Podgrmovka. Das Wasser hat eine starke energische Ladung mit betonter Wirkung auf das Gebiet der Augen. Die Wassereigenschaften werden auch durch die kleine Kapelle der St. Lucia in der Nähe angedeutet.

Wir kehren auf den Weg am See zurück und gehen weiter in Richtung Tolmin. Entlang diesem Weg befinden sich noch sieben geordnete Energiepunkte. Für den Weg von 1. bis 9. Punkt brauchen wir etwa 30 Minuten.

**3. BLUME:** Punkt des Astralcharakteres  
**4. SONNE:** Punkt des Erdcharakteres  
**5. HIMMEL:** Punkt des Himmelscharakteres  
**6. STRAHL:** Punkt des Astralcharakteres  
**7. TRIGLAV:** Punkt des Himmelscharakteres  
**8. BUCHT:** Punkt des Himmelscharakteres  
**9. WEG:** Punkt des Astralcharakteres

Wir gehen weiter durch das Dorf Modrej und durch den Weiler Stopec, dann auf dem Fahweg rechts hinunter gegen den Bahnhof. Hundert Meter vor der Hauptstraße befindet sich die Fassung des Trinkwassers (10), das in den Wasserspeicher und in den Trog fließt. Über dieser Fassung an der Straße aus Bača pri Modreju befinden sich noch die zweite Wasserquelle und ein Trog. Das Wasser dieser Quelle verwendeten vor allem die durstigen Wanderer, die hier vorbei gingen.

Wir gehen weiter entlang der Hauptstraße bis Postaja und überqueren die Brücke über der Idrjica, dann gehen wir am Gasthaus Pri Štefanu vorbei und biegen bei der Straßeneinführung links auf die Straße gegen Cepovan ab. Nach ungefähr 50 Meter kommen wir zum Trog mit gutem Trinkwasser Smejk (11). Das Wasser quillt unter der Klovoha domačija (Bauernhaus von Klovoh). Die Siedlung Postaja wurde noch vor kurzem mit Trinkwasser aus dieser Quelle versorgt. Die Quelle befiedigte auch alle Bedürfnisse der Eisenbahn nach Wasser.

Wir gehen zur Straßeneinführung zurück und biegen auf die alte Staubstraße ab, die auf dem linken Ufer des Flusses Idrjica in Richtung Most na Soči führt. Bei dem Eisenbahntunnel Nr. 19/Most na Soči quillt über der Eisenbahnstrecke das Wasser bei Tomaž (12). Die Quelle fließt in sogenannte Testenčeva maneža (Manege von Testen) ein. Dieses Wasser wurde in der Zeit des Eisenbahnbau verwendet. Es versorgte aber auch die Einwohner von Most na Soči und die Einwohner des Weilers Lesena vas.

Wir gehen weiter bis Most na Soči. An der Abzweigung biegen wir links auf die Asphaltstraße in Richtung Tolminski Lom ab. Nach etwa 2,9 km gehen wir den Pfad bergauf und zwar bis zum Höhleneingang Smogonica (13). Durch die Höhle, die 492 m lang ist, fließt ein Bach. Nach ungefähr 200 m vom Eingang erhebt sich der Richtstollen um 16 m. Die schmalen und niedrigen Stollen sind tiefer im Inneren nicht durchgängig. Der Besuch der Höhle ist möglich nur mit

**ITINERARIO DEL PERCORSO ENERGETICO**

Il percorso inizia nel centro di Most na Soči, presso l'Info terminal, e continua accanto all'albergo Lucija sino al 1° punto (SOTOČJE - CONFLUENZA), a carattere astrale.

Il punto della confluenza è parte del triangolo energetico, che comprende l'abitato di Most na Soči e gli garantisce un adeguato flusso di energie. Questo punto si collega nell'area più vasta al santuario di Mengore (Monte S. Maria, quota 452).

Il percorso continua in direzione del villaggio di Modrej. Si attraversa la strada principale all'incrocio che conduce a Modrej, e lungo la strada si arriva al 2° punto (OKO – L'OCCHIO), l'energia del quale è a carattere terrestre, e che rappresenta il secondo vertice del triangolo energetico. La fonte di acqua benefica, che sgorga dal tubo inferiore, è detta Podgrmovka dagli abitanti del luogo. L'acqua dispone di una forte potenziale energetico, che agisce soprattutto sulla vista. Le proprietà dell'acqua sono indicate pure dalla vicina cappella dedicata a S. Lucia.

Si ritorna sul sentiero accanto al lago e si continua in direzione di Tolmin, ove si trovano ulteriori sette punti energetici sistemati. Il percorso dal 1° al 9° punto dura circa 30 minuti.

**3. ROŽA – LA ROSA:** l'energia del punto è a carattere astrale  
**4. SONCE – IL SOLE:** l'energia del punto è a carattere terrestre  
**5. NEBO – IL CIELO:** l'energia del punto è a carattere cosmico  
**6. ZAREK – IL RAGGIO:** l'energia del punto è a carattere astrale  
**7. TRIGLAV – IL MONTE TRICORNO:** l'energia del punto è a carattere terrestre  
**8. ZALIV – LA BAIA:** l'energia del punto è a carattere cosmico  
**9. POT – IL SENTIERO:** l'energia del punto è a carattere astrale

Il percorso continua attraverso il villaggio di Modrej e la frazione di Stopec, dove svolta a destra in discesa lungo una carraieca verso la stazione ferroviaria. Cento metri prima della strada principale si trova una sorgente di acqua potabile (10), che si accumula in una ritenzione ed in una vasca. Sopra la sorgente, accanto alla strada che porta a Bača pri Modreju, si trova un'altra sorgente con una vasca, la cui acqua serviva a dissetare i viandanti che passavano accanto.

Il percorso si snoda quindi lungo la strada principale sino all'abitato di Postaja, dove si attraversa il ponte sul fiume Idrjica e si continua, passando accanto alla trattoria Pri Štefanu, per poi svoltare a sinistra nel sottopasso lungo la strada che conduce a Cepovan. Dopo circa 50 m si arriva alla vasca con l'ottima acqua potabile detta Smejk (11). L'acqua sgorga sotto la fattoria detta Klovoha domačija. Sino a non molto tempo fa questa fonte approvvigionava l'abitato di Postaja e soddisfava le necessità di acqua della ferrovia.

Si ritorna quindi al sottopasso e si svolta a sinistra sulla vecchia strada sterrata, che si snoda lungo la sponda sinistra del fiume Idrjica e conduce verso Most na Soči. Accanto alla galleria ferroviaria n° 19/Most na Soči sorge sopra la linea ferroviaria l'acqua detta pri Tomažu (12). La sorgente confluisce nella cosiddetta Testenčeva maneža (maneggio). L'acqua di questa fonte fu utilizzata durante la costruzione della ferrovia, e servì per approvvigionare gli abitanti di Lesena vas, frazione del vicino abitato di Most na Soči.

Si continua sino a Most na Soči ed al bivio si svolta a sinistra sulla strada asfaltata che conduce a Tolminski Lom. Dopo 2,9 km ci si incammina lungo un sentiero in salita sino all'ingresso della grotta Smogonica (13), lunga 492 m ed attraversata da un ruscello. A circa 200 m dall'ingresso la caverna principale si eleva per circa 16 m. Le gallerie anguste e dalla volta bassa che si trovano oltre non sono percorribili. La visita della grotta è possibile solamente con l'attrezzatura adeguata ed assieme ad una guida speleologa. La grotta è

stato oggetto di ricerca già nel 1924 da parte dei membri dell'associazione alpinistica illegale Krpelj. Nell'occasione furono rinvenute ossa dell'orso delle caverne. Durante il primo conflitto mondiale la grotta fu adibita a deposito di armi dell'esercito austriaco.

Si ritorna quindi sulla strada asfaltata e si svolta in direzione del villaggio di Drobočnik, al centro del quale si svolta a sinistra e si continua lungo la carraieca sino al numero civico 8. Si attraversa il ponticello oltre il corso d'acqua di fronte alla casa e dopo circa 30 m di percorso sopra il ruscello si arriva alla fonte d'acqua benefica V dolini (14). La sorgente ha una forte potenziale che agisce soprattutto sull'apparato digerente. I vecchi abitanti raccontano che quest'acqua era un ottimo rimedio contro i fumi dell'alcool.

Ritornando sulla strada per Gorenji Log si continua sino all'abitato, passando accanto alla cappella nel campo e sino al margine della pianura. Il percorso continua poi in discesa, sino al bivio, ove si svolta a destra e quindi a sinistra prima della ferrovia. Il sentiero conduce sino alla Babja jama (15), una delle grotte più interessanti della Slovenia secondo la tradizione mistica. Nel periodo in cui si veneravano le teste dei serpenti la grotta era l'ambiente di culto principale dell'alta valle dell'Isonzo. L'importanza della grotta è narrata dal libro Let v lunino senco (Il volo nell'ombra della luna) dell'autore Pavel Medvešček. L'energia della grotta è stata misurata da alcuni radioestesisti, che hanno riscontrato valori molto alti, caratteristici dei santuari noti.

La cavità è lunga 327 m e le sue gallerie ramificate discendono con un dislivello di 24 metri. Dopo la visita della grotta si discende sino al letto del fiume Soča (Isonzo). L'acqua è detta Na Lun (Sulla Luna). I massi accanto alle acque hanno assunto forme interessanti a seguito dell'erosione, e qui si può ammirare tutto la bellezza dei calcari del Cretaceo, detti anche volčanski apnec (calcare con liste



Nach dem steigenden Weg kommen wir bis zum Naturfelsen, der eine starke Energie des Astralcharakteres (17) ausstrahlt.

Wir gehen weiter bis zur Quelle des Heilwassers Pr' vodic (18). Die Quelle des Heilwassers hat eine positive Wirkung vor allem auf den Verdauungstrakt.

50 m weiter von der Quelle befindet sich neben der Eiche ein starker Energiepunkt des Erdcharakteres (19).

Dann führt der Weg nach unten und danach wieder nach oben bis zur Straße. Wir überqueren die Straße und erreichen nach dem etwa 10-minütigen Aufstieg die ehemalige Wasserfassung (20). Die Wasserfassung wurde in der Zeit des Ersten Weltkriegs von den ungarischen Truppen für die Versorgung der Etappenruppen der österreichisch-ungarischen Armee gebaut. Eine Wasserpumpe pumpte das Wasser aus dem Wasserspeicher und drückte es nach oben in die höher liegende Ortschaft. Unten am zugänglichen Weg befindet sich noch eine Quelle, die aber zum Tränken der Pferde hergerichtet wurde.

Gegen West führt die Straße bis zum Dorf Sela pri Volčah. Bei dem Wegweiser hinter dem ersten Haus vor dem Dorf biegen wir rechts auf den Fahweg ab. Der Weg führt uns an den Resten des Ersten Weltkriegs vorbei und bringt uns auf den Berg Cvetje-Blumen (Höhfenstpunkt 588).

Wenn wir auf der Straße rechts abbiegen, gehen wir zurück in Richtung Most na Soči durch das Dorf Kozmerice, wo ein zwei interessante Dorftrögen das Wasser aus der nahegelegenen Quelle (21) einfließt. Der erste ist Srednje korito (Mittlerer Trog) und diente zur Versorgung mit Wasser schon in der Zeit des Ersten Weltkriegs. Der zweite, der Dolenje korito (Niedriger Trog) genannt ist, wurde erst später aufgestellt.

Wir gehen den Weg hinunter und bei dem Wegweiser biegen wir von der Straße gegen die Babja jama mit der Wasserquelle (22) ab.

In diesen Orten gibt es mehrere Höhlen mit dem Namen Babja jama. Derartigen Höhlen wurde nämlich eine übernatürliche, mystische Kraft zugeschrieben.

Im ersten Teil der Höhle, in dem der Zugang leichter ist, braucht man nur eine Lampe. Im zweiten Teil braucht man wegen mehrerer schmaler Durchgänge die Höhlenforscherausrüstung und die Begleitung eines Höhlenforschers. Die Höhle ist etwa 150 m lang.

In der Höhle befindet sich auch eine Wasserdüse, die noch vor kurzem die ganze Ortschaft Most na Soči mit Wasser versorgte.

Gleich nach der Höhle über der Soča können wir rechts nach unten abbiegen. Dann gehen wir weiter auf dem Weg den See entlang in Richtung des Dorfes Modrej. Nach 10 Minuten kommen wir zum Kap mit einem Energiepunkt (23.), auf dem der Modrežanski potok (Bach von Modrej) in die Bucht der Soča mündet. In Verbindung mit dem Punkt Pod grmom und mit dem Punkt auf dem sogenannten Munihov Kuk (über Most na Soči) verbindet sich der Energiepunkt in ein Energiedreieck mit Schrägwinkel von 24 Grad.

Im Dorf Modrej können wir noch drei guterhaltene Dorftröge besichtigen (24). Die Dorftröge waren einmal das Vitalzentrum des Ortes. Dort war der Treffpunkt der Einheimischen. Im Schatten unter den Bäumen plauderten sie ein wenig und knüpften die echten menschlichen Bindungen. Die Dorftröge stellen auch die einzige Quelle des Wassers, um die Bedürfnisse der Dorfbewohner zu befriedigen, dar. In Modrej gibt es zwei guterhaltene Dorftröge. Über dem Dorf gibt es noch den dritten Dorftröge. Zwei guterhaltene Tröge befinden sich auch im alten Teil von Most na Soči.

Wenn wir auf den Ausgangspunkt zurückkehren, können wir noch bei dem neueren Trog (26) bei der Brücke über der Soča stehenbleiben. Das Wasser, das aus der Babja jama herausfließt, kann uns erfrischen und unseren Durst stillen.

Volcanici apnec (calcare con liste



e noduli di selce cornea).

Si ritorna quindi a Most na Soči, si attraversa il ponte sul fiume Soča (Isonzo), passando accanto alla vasca che raccoglie l'acqua della grotta Babja jama e lungo i bordi del lago accanto alla trattoria Šterk. Il percorso lungo il fiume Soča (Isonzo) dura 40 minuti, al quale si aggiungono altri 10 minuti circa per arrivare sino al villaggio di Sela pri Volčah. Dopo 500 m di sentiero ben sistemato si arriva al punto Povališče (Riposo) (16), ove scorre una dissetante fonte di acqua potabile. Il punto energetico è contrassegnato. Se ci si abbandona per alcuni minuti a questa energia, la nostra energia vitale si arricchisce.

Quindi il percorso si innalza e ci si inerpica sino ad una roccia naturale, che emana una potente energia a carattere astrale (17).

Si continua sino alla fonte di acqua benefica Pr' vodic (18), che influisce positivamente soprattutto sull'apparato digerente. Più avanti, a 50 m dalla fonte, si trova accanto ad un rovere un forte punto di energia a carattere terrestre (19).

Il percorso quindi discende, per poi risalire sino alla strada, che si attraversa, e dopo 10 minuti di ascesa si raggiunge l'antica fonte (20), la cui struttura fu costruita durante la prima guerra mondiale dalle unità ungheresi per scopi di sussistenza delle retrovie austriache. Dal serbatoio una pompa spingeva l'acqua al bivio sovrastante. Sotto, accanto alla strada d'accesso, si trova un'altra fonte, adibita un tempo ad abbeveratoio per i cavalli. Verso ovest la strada conduce sino a Sela pri Volčah. All'altezza del segnale indicatore si svolta a destra su una carraieca, che conduce accanto ai resti della prima guerra mondiale sull'altura denominata Cvetje (quota 588).

Se lungo la strada si svolta a destra si ritorna verso Most na Soči attraverso il villaggio di Kozmerice, ove confluisce in due interessanti vasche del villaggio l'acqua della vicina sorgente (21). La prima vasca, detta Srednje korito, era adibita all'approvvigionamento con l'acqua sin dalla prima guerra mondiale, mentre la seconda, detta Dolenje korito, è stata edificata successivamente.

Il percorso quindi discende ed all'altezza dell'indicazione si procede in direzione della grotta Babja jama con una sorgente d'acqua (22). Nella zona ci sono diverse grotte denominate Babja jama, alle quali nel passato si scrivevano poteri sovranaturali e mistici.

L'accesso alla prima parte dell'antro è facile e si necessita solamente di una torcia. Il prosieguo è invece caratterizzato da strettoie ed è necessaria l'attrezzatura speleologica e la guida di un esperto. La grotta, che si estende per circa 150 metri, ospita una sorgente che sino a non molto tempo fa forniva l'acqua a tutto l'abitato di Most na Soči.

Subito dopo il ponte sul fiume Soča (Isonzo) si può svoltare a destra in discesa e continuare lungo il sentiero ai bordi del lago verso il villaggio di Modrej. Dopo 10 minuti di cammino si arriva ad un promontorio caratterizzato da un punto energetico (23.), dove nell'ansa del Soča (Isonzo) confluisce il torrente detto Modrežanski potok. Il punto energetico si unisce al punto Pod grmom ed a quello sull'altura detta Munihov Kuk (sovrastante Most na Soči) con un angolo acuto di 24°.

Nel villaggio di Modrej si possono ammirare altre tre vasche conservate (24), che un tempo rappresentavano il centro vitale del villaggio, nel quale gli abitanti s'incontravano e chiacchieravano all'ombra degli alberi. Le vasche del villaggio erano l'unica fonte di acqua per gli abitanti, e Modrejce ne ospita due, mentre una terza si trova a monte dell'abitato.

Due vasche conservate si trovano anche nella parte antica di Most na Soči.

Ritornando al punto di partenza ci si sofferma presso una vasca di recente fattura (25) accanto al ponte sul fiume Soča (Isonzo), la cui acqua, che affluisce dalla grotta Babja jama, è fresca e dissetante.